



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 300 del \_\_\_\_\_ - 3 AGO. 2018

**Oggetto: FG029A/10 Comune di Carlantino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto" – Importo finanziamento € 2.000.000 – approvazione perizia di variante n. 2 al progetto esecutivo.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia**

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;





**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 213 del 04.12.2012 con il quale è stato nominato R.U.P. dell'intervento il geom. Angelo Capozio, dipendente dell'UTC Comunale;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 110 del 29/03/2013 con il quale è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento FG029A/10 Comune di Carlantino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 406 del 28/10/2013 con il quale, tra l'altro, è stato disposto di approvare il bando di gara per la realizzazione dell'intervento FG029A/10 nel Comune di Carlantino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto", per un importo complessivo pari a € 1.366.427,09 oltre a € 19.463,23 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, tutto oltre IVA;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 464 del 21/11/2013 con il quale si è proceduto ad aggiudicare la realizzazione dei lavori dell'intervento FG029A/10 nel Comune di Carlantino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto" all'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni e successivo contratto stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato e l'impresa I.GE.CO – Impresa Generali Costruzioni srl in data 18/06/2014;
- VISTA** la nota prot. 6808 del 18/05/2015, acquisita agli atti di questo ufficio con n. 1306 del 21/05/2015, con cui la Regione Puglia – Servizio Ecologia, Ufficio VIA e VInCA – dispone la immediata sospensione dei lavori in corso e la trasmissione, entro e non oltre 30





## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

giorni, dell'istanza e della relativa documentazione per l'avvio della procedura di VIA comprensiva della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la nota prot. 2065 del 16/07/2015 con cui questo ufficio ha trasmesso alla Regione Puglia – Servizio Ecologia, Ufficio VIA e VInCA – lo studio di impatto ambientale con sintesi non tecnica, la valutazione di incidenza e gli elaborati progettuali della Variante n.1, unitamente al testo di avviso pubblico a mezzo stampa, alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dei responsabili degli studi di VIA e VInCA, attestante la veridicità e l'esattezza delle informazioni fornite, e l'elenco in indirizzo delle Amministrazioni interessate al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri ecc., al fine dell'avvio formale della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento FG029A/10 Comune di Carlantino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto";
- VISTO** il verbale della seduta della conferenza dei servizi del 10/10/2015, trasmesso dalla Regione Puglia-Servizio Ecologia – prot. n. AOO\_089\_14553 del 29/10/2015, acquisito al protocollo di questa Struttura Commissariale al n. 3268 del 29/10/2015 con richiesta di integrazioni documentali agli atti della perizia di variante di cui sopra;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 584 del 14/10/2015, con il quale è stato nominato RUP dell'intervento identificato con codice FG029A/10 nel Comune di Carlantino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto", l'ing. Daniele SGARAMELLA in sostituzione dei precedenti RUP;
- CONSIDERATO** che nell'ambito dell'acquisizione dei pareri degli enti competenti in sede di V.I.A., l'ARPA Puglia ha chiesto di "*redigere un piano di monitoraggio delle acque di falda da un punto di vista quantitativo e qualitativo esteso a tutta la durata del cantiere*";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 680 del 26/11/2015, con il quale è stato affidato al Laboratorio prove "Bonassisa srl" l'esecuzione di indagini, prelievi e esami delle acque di falda e delle terre al fine di ottemperare alle richieste avanzate da ARPA Puglia;
- VISTO** il definitivo parere favorevole all'esecuzione dei lavori come in perizia di variante n. 1, espresso dalla Sezione Ecologia giusta Determina Dirigenziale n. 69 del 13.04.2016 pubblicata sul BURP n. 45 del 21.04.2016;
- VISTA** la documentazione trasmessa dal Direttore dei Lavori, progettista della variante in oggetto, contenete tutte le tavole di progetto afferenti anche ala documentazione tecnica necessaria all'acquisizione dell'autorizzazione al taglio boschivo da parte della Sezione foreste giusta pec del 10.06.2016 acquisita al protocollo interno n. 3177 del 13.06.2016;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 349 del 14/07/2016, con il quale è stata approvata la perizia di variante n.1 al progetto esecutivo resasi necessaria al fine di acquisire in corso d'opera l'autorizzazione V.I.A., per un importo totale dei lavori pari ad € 967.937,94, al netto del ribasso d'asta del 33,5151%, oltre ad € 22.223,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA, ovvero per un maggiore importo rispetto al contratto principale pari ad € 62.230,91 pari al 6.706% dell'importo del contratto originario;





**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 349 del 14/07/2016, con il quale è stata approvata la perizia di variante n.1 al progetto esecutivo resasi necessaria al fine di acquisire in corso d'opera l'autorizzazione V.I.A., per un importo totale dei lavori pari ad € 967.937,94, al netto del ribasso d'asta del 33,5151%, oltre ad € 22.223,88 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA, ovvero per un maggiore importo rispetto al contratto principale pari ad € 62.230,91 pari al 6.706% dell'importo del contratto originario;
- TENUTO CONTO** che a seguito delle analisi di laboratorio previste nel piano di monitoraggio delle acque sotterranee, eseguite sia in fase ante-opera sia in corso d'opera, sono emersi valori di campionamento degli elementi chimici in dispersione difformi dai range previsti nella normativa vigente;
- CONSIDERATO** che con nota acquisita al prot. n. 2407 del 30.06.2017 l'impresa aggiudicataria dei lavori, dovendo procedere all'esecuzione del previsto pozzo drenante, e quindi allo scavo fino ad una profondità di circa dodici metri nonché alle conseguenti lavorazioni in sito, giudicava pericoloso per gli addetti ai lavori operare all'interno di un ambiente confinato in profondità, ed in presenza di condizioni ambientali critiche, pertanto suggeriva e proponeva soluzioni migliorative a vantaggio della sicurezza delle maestranze;
- PRESO ATTO** che con nota acquisita al prot. n. 2817 del 31.07.2018 il Direttore dei lavori trasmetteva gli esiti delle prove di laboratorio che confermavano i valori fuori norma delle acque sotterranee;
- CONSIDERATO** che con nota acquisita al prot. n. 2873 del 2.08.2017 l'impresa aggiudicataria dei lavori, trasmetteva una propria soluzione migliorativa al fine di superare le criticità precedentemente evidenziate e ipotizzava la realizzazione di opere sostitutive del pozzo drenante;
- VISTE** le note del R.U.P. prot. n. 4226 e 4227 del 23.10.2017 con cui lo scrivente ha richiesto al Direttore dei Lavori, al Collaudatore ed al progettista, ognuno per competenza, di esprimere proprio parere sulla fattibilità ed ammissibilità della proposta migliorativa dell'impresa, sia da un punto di vista tecnico sia da un punto di vista amministrativo;
- PRESO ATTO** dell'approfondimento tecnico amministrativo compiuto dal Direttore dei Lavori in riscontro alle richieste avanzate dal RUP, ed acquisito al prot. n. 5160 del 22.12.2017 con il quale il citato professionista, pur evidenziando la bontà tecnica dell'intervento progettuale migliorativo ipotizzato dall'impresa, comunicava che tale intervento nei fatti determinava costi indiretti aggiuntivi dovuti a maggiori espropri nonché la necessità di riacquisire pareri ed autorizzazioni anche in sede di VIA e la necessità di riacquisire l'autorizzazione sismica, con evidente allungamento dei tempi di esecuzione dell'intero intervento;
- PRESO ATTO** del parere del Collaudatore in corso d'opera giusta nota prot. n. 78 del 10.01.2018, nel quale si confermavano le indicazioni già evidenziate dal Direttore dei Lavori nella propria missiva del dicembre 2017 e le criticità esposte;





## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia*  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

**CONSIDERATO** che nelle more dell'esecuzione dei lavori, al fine di superare le criticità operative evidenziate il Direttore dei Lavori ha trasmesso una nuova perizia di variante redatta ai sensi dell'art. 132 c. 1c del D.Lgs 163/2006 nei limiti previsti dall'art. 132 c.3 secondo periodo del DLgs 163/2006;

**VISTO** il parere positivo espresso dal Collaudatore in corso d'opera sulla fattibilità tecnica amministrativa dell'intervento proposto al fine di operare in sicurezza per la realizzazione del pozzo drenante superando le criticità dovute alla qualità delle acque di falda, acquisito al prot. n. 1923 del 13.07.2018, nel quale il citato professionista precisa:

- *che la soluzione proposta dal Direttore dei Lavori non altera in alcun modo l'opera strutturale drenante prevista nel progetto esecutivo appaltato, rappresentante parte integrante e sostanziale di una progettazione preliminare più ampia che prevede la realizzazione di una batteria di pozzi trasversalmente al corpo di frana, ed è garante delle attività operative confinate in profondità che interferiscono con acque di falda non conformi ai limiti imposti dalla normativa vigente;*
- *ed esprime "il proprio parere positivo in merito all'approvazione della suddetta variante, in quanto la progettazione presentata è esaustiva e completa in tutte le sue parti e le strutture progettate sono state correttamente dimensionate in relazione alle norme tecniche vigenti";*

**VISTA** la nota di approvazione del R.U.P. di cui al protocollo n. 2089 del 01.08.2018 con cui è stata verificata la sussistenza delle condizioni di ammissibilità degli interventi previsti in variante disposti dal Direttore dei Lavori, in conformità alle disposizioni normative di settore;

**CONSIDERATO** che :

- gli interventi previsti nella citata perizia di variante determinano un nuovo importo contrattuale dei lavori pari a € 998.877,91 (euro nocentonovantottomilaottocentosettantasette/91) al netto del ribasso, oltre ad € 22.223,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 1.021.101,79 (Euro unmilioneventunomilacentouno/79) oltre I.V.A., che comporta un aumento complessivo dell'importo contrattuale del 3,12%;
- l'appaltatore ha accettato espressamente di eseguire le attività aggiuntive agli stessi patti e condizioni del contratto principale stipulato in data 18/06/2014 sottoscrivendo lo schema d'atto aggiuntivo allegato ai documenti della perizia;
- le attività previste in perizia non alterano le condizioni del Contratto principale, né la sostanza del progetto;

Tutto ciò premesso e considerato,



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

*Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164:*

**DECRETA**

**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**Articolo 2**

Di prendere atto ed approvare il progetto di variante n. 2 redatto dal direttore dei lavori di cui alle seguenti tavole:

- TAV.0_var.2	Elenco elaborati	rev.1 del 04/07/2018
- TAV.A_var.2	Relazione tecnica generale	rev.2 del 04/07/2018
- TAV.A.1_var.2	Documentazione fotografica dello stato di fatto	rev.0 del 04/07/2018
- TAV.B_var.2	Elenco prezzi	rev.1 del 04/07/2018
- TAV.Ca_var.2	Computo metrico estimativo	rev.2 del 04/07/2018
- TAV.Cb_var.2	Quadro comparativo	rev.2 del 04/07/2018
- TAV.Cc_var.2	Quadro economico dei soli lavori	rev.1 del 04/07/2018
- TAV.D_var.2	Analisi nuovi prezzi	rev.1 del 04/07/2018
- TAV.F_var.2	Programma dei lavori	rev.2 del 04/07/2018
- TAV.3B_var.2	Planimetria di dettaglio del canale	rev.2 del 04/07/2018
- TAV.14_var.2	Pozzi drenanti temporanei aggiuntivi	rev.0 del 04/07/2018
-	Verbale concordamento nuovi prezzi	
-	Schema atto aggiuntivo	

**Articolo 3**

Di approvare, in linea amministrativa, la perizia di variante al progetto esecutivo relativo all'intervento : FG029A/10 Comune di Carlantino (FG) "Consolidamento frana Rione Toppo X lotto" – Importo finanziamento € 2.000.000 per un importo di € 998.877,91 (euro nocentonovantottomilaottocentosettantasette/91) al netto del ribasso, oltre ad € 22.223,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale di € 1.021.101,79 (Euro unmilioneventunomilacentouno/79) oltre I.V.A., che comporta un aumento complessivo dell'importo contrattuale del 3,12%.





**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**Articolo 4**

Di demandare al RUP il compito di procedere alla rimodulazione del quadro economico con particolare riferimento alla rideterminazione delle somme a disposizione dell'Amministrazione e della rideterminazione dell'IVA agevolata in quanto l'intervento riguarda la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria finalizzate alla captazione allontanamento delle acque pluviali a protezione e salvaguardia e rientra nelle fattispecie di cui all'art.3, comma 1, lett c) ed f) del DPR n. 380/2001, come interpretate dalla decisione della Commissione Tributaria Centrale n. 3291/2002 e, pertanto, le opere da realizzare con tale intervento sono classificabili opere di urbanizzazione primaria.

**Articolo 5**

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

**Articolo 6**

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP, alla ditta aggiudicataria, al responsabile di ragioneria dell'ufficio del Commissario, ognuno per quanto di competenza, e pubblicato sul sito istituzionale [www.dissestopuglia.it](http://www.dissestopuglia.it) ai fini della trasparenza degli atti amministrativi.

Il Soggetto Attuatore  
(Ing. Raffaele Sannicandro)


